

Carlo Mirco, in due concerti a doppio clarino. La loro bravura non è nuova, ma sempre egualmente mirabile; e in ispecie *Domenico*, nel *Carnovale di Venezia*, ora con la dolcezza del canto, ora con la potenza dell' esecuzione, superò sè medesimo.

L' Apollinea, che ci procaccia simiglianti trattenimenti, è in vero una sagace e gentil Società!

IV.

BULLETTINO DEGLI SPETTACOLI DELLA STAGIONE. — GRAN TEATRO LA FENICE. — IL PROFETA, DI MEYERBEER (*).

Il *Profeta*! parlar del *Profeta*, di questa macchina musicale immensa, di questa universale esposizione di ogni maniera di maraviglioso: opera insieme e ballo, suoni e canti pastorali e guerrieri, bacchici e liturgici; processioni, incoronazione, il sole, le battaglie, l' incendio; parlare di tutto questo, venire in coda a' migliori critici, che su tale gigantesco

(*) Gazzetta del 12 luglio 1855.